DAL PARLAMENTO

Intesa nella notte sulla nuova legge elettorale: nasce lo “stabilicum”

di **Maria Ylenia Manzo** · 26 febbraio 2026, 19:04

Accordo raggiunto nella notte nella maggioranza sulla nuova legge elettorale, con l’obiettivo dichiarato di garantire “la stabilità” a partire dalle prossime elezioni politiche. Dopo una serie di riunioni riservate – l’ultima **tra mercoledì 25 e giovedì 26 febbraio** – i delegati del centrodestra avrebbero trovato una sintesi condivisa sul testo. Il provvedimento, già ribattezzato informalmente “stabilicum”, dovrebbe essere depositato nelle prossime ore, forse già in giornata, dopo le ultime limature tecniche e un passaggio conclusivo con i leader della coalizione.

L’impianto della riforma punta a superare l’attuale sistema misto introdotto dal Rosatellum, eliminando i collegi uninominali a favore di un sistema proporzionale con premio di maggioranza.

Secondo le indiscrezioni confermate dalle agenzie:

- **Premio** di **maggioranza**: 70 seggi alla Camera e 35 al Senato alla coalizione che supera il 40% dei voti.
- **Ballottaggio**: previsto tra il 35% e il 40% per assegnare il premio.
- Candidato **premier**: il nome non comparirebbe più sulla scheda elettorale, ma solo nel programma collegato alla coalizione.
- **Nessuna preferenza**: resterebbe il sistema delle liste bloccate.

L’obiettivo politico dichiarato è assicurare governi più solidi e ridurre il rischio di frammentazione parlamentare, in un quadro che negli ultimi anni ha visto frequenti cambi di maggioranza e governi di coalizione eterogenei.

Le ultime limature e il deposito del testo

Fonti della maggioranza parlano di un’intesa ormai definita nei punti essenziali, con solo dettagli tecnici da perfezionare. Il testo sarà quindi formalmente depositato in Parlamento, aprendo la fase dell’esame parlamentare che si preannuncia complessa e politicamente tesa.

La riforma potrebbe incidere in modo significativo sugli equilibri futuri, premiando le coalizioni ampie e strutturate e rendendo più difficile la corsa solitaria dei singoli partiti.

L'attacco del Pd: "Irricevibile"

Dura la reazione del Partito Democratico. I presidenti dei gruppi parlamentari Francesco **Boccia** e Chiara **Braga**, insieme al capo delegazione a Bruxelles Nicola **Zingaretti**, hanno criticato la priorità data alla riforma elettorale.

"In un Paese attraversato da tante emergenze economiche e sociali – affermano – ci saremmo aspettati un vertice notturno per reperire risorse o affrontare temi come il salario minimo o il congedo paritario. Invece la loro unica preoccupazione è garantire se stessi, cambiando la legge elettorale in modo irricevibile".

L'arrivo dello "stabilicum" riapre dunque il tradizionale scontro politico sulle regole del gioco. Da un lato la maggioranza rivendica la necessità di un sistema che favorisca governi stabili; dall'altro le opposizioni denunciano un intervento pensato per consolidare gli attuali equilibri di potere. Con il deposito del testo inizierà una nuova fase di confronto parlamentare che potrebbe segnare in modo decisivo la prossima stagione politica.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/26/intesa-nella-notte-sulla-nuova-legge-elettorale-nasce-lo-stabilicum/

© 2026 Istituzioni24